



LICEO STATALE "B.CROCE" AVEZZANO
LICEO DELLE SCIENZE UMANE
LICEO ECONOMICO SOCIALE LES (OPZIONE)
LICEO LINGUISTICO

Via Cav. V. Veneto, 9 - 67051 AVEZZANO (AQ)
Segreteria Tel. (0863) 412264 - Fax 0863 410488 - C.F. 81005130661
e-mail aqpm01000g@istruzione.it

RELAZIONE FINALE DELLA RETE LES ABRUZZO EMOLISE

SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO - QUESITI DI APPROFONDIMENTO

1^ Tappa: ORGANIZZAZIONE.

Il giorno 25 febbraio 2015, alle ore 16,00, nell'Aula magna del liceo statale "G. Marconi" di Pescara, si è riunita la commissione LES della RETE Abruzzo e Molise per la presentazione di ipotesi di tracce di seconda prova a cura del Prof. G. Bacceli docente di economia politica dell'Università "G. D'Annunzio" di Pescara-Chieti e del gruppo di lavoro composto dalla prof.ssa M.Grazia Gigante del LES di Pescara e dalla prof.ssa Donatella De Vincentis del LES di Città Sant' Angelo.

Alla riunione hanno partecipato i delegati delle scuole LES in rete e precisamente: Liceo Statale "B. Croce" di Avezzano, IIS "Pantini-Pudente" di Vasto, IIS "B. Spaventa" di Città Sant'Angelo, IIS "Vico" di Sulmona, I. Magistrale "Gonzaga" di Chieti, Liceo "De Titta" di Lanciano, Liceo "Galanti" di Campobasso, Polo statale liceale "Saffo" di Roseto, Liceo statale "G. Marconi" di Pescara.

Il D.S. della scuola capofila della RETE, dott. F. Gizzi illustra le fasi dell'accompagnamento al nuovo esame di Stato nel LES anche alla luce dei risultati della Cabina di Regia della Rete LES Nazionale riunitasi a Roma il 29 gennaio 2015.

Il prof. Bacceli illustra le ipotesi di tracce di seconda prova di tipologia A e di tipologia B.

La Rete ha concordato di proporre, vista la novità, la Tipologia A, apparentemente più vicina alla modalità di lavoro in genere utilizzata, anche dai docenti delle altre discipline studiate e di adottare la relativa griglia di valutazione.

La traccia "**La crisi economica europea nel contesto internazionale**" proponeva agli alunni di analizzare due brani, uno tratto dal *Discorso di Vítor Constâncio, Vice-Presidente della BCE, presso la Banca di Grecia, in occasione della Conferenza su "La crisi nella zona euro", Atene, 23 maggio 2013* e l'altro "*Le colpe della Germania*" di [Vincenzo Visco](#), tratto da "*Il Sole 24 ore*" del 17 febbraio 2015. I brani per l'argomento trattato e il pubblico cui erano rivolti utilizzano un linguaggio altamente specifico.

Agli alunni sono state proposte questioni di carattere generale e contestualmente è stata offerta una serie di possibilità di risposte a complessità

crescente, che presupponevano una preparazione basata non solo sulla mera conoscenza della disciplina.
Sia la prova che la scheda di verifica sono allegate alla seguente relazione.

2^ Tappa: RISULTATI

	AVEZZANO	CAMPOBASSO	CITTA' SANT'ANGELO	LANCIANO	PESCARA	SULMONA	VASTO
VALUTAZIONE SIMULAZIONE II PROVA SCRITTA	(V A, F, H) n. Alunni 54 assenti 8 insufficiente 14 med.-suff. 19 discr. -ottimo 13 (V D) n. Alunni 20 dati non comunicati	- Alcuni studenti più responsabili nello studio e attenti alle problematiche di attualità, hanno confermato un discreto livello di conoscenze e competenze; -la maggior parte si è attestata su un livello sufficiente di conoscenze e medie per capacità di analisi e rielaborazione; -un numero ristretto di studenti, pur svolgendo la prova, ha conseguito risultati quasi mediocri	Mediocre-sufficiente 5 alunni discreto-buono 5 alunni ottimo 2 alunni assenti 3 alunni	3 alunni hanno riportato la votazione 15/15, 10 14/14 4 13/15 5 12/15 5 11/15 9 10/15 2 9/15 3 8/15 1 7/15.	La valutazione è stata per tutti positiva. Circa il 40% ha conseguito il risultato massimo. Si precisa, però, che i ragazzi, nei giorni immediatamente precedenti la prova, sono stati coinvolti in lezioni mirate ai contenuti della simulazione		I risultati della valutazione sono stati soddisfacenti: da 10 a 14/15 28 alunni, 1 alunno con 15/15 e 3 con 9/15.
Peso dei quesiti di	Il numero delle domande (12) è	Alcuni alunni non sono riusciti		Il quesito 1 è stato scelto da	Gli alunni, in generale hanno	La comprensione	Le maggiori difficoltà affrontata

<p>approfondimento nella valutazione generale della prova</p>	<p>sembrato troppo elevato. Alcuni alunni hanno sviluppato i quesiti in modo adeguato e congruo. Nella classe VF la scelta è ricaduta in buona parte sul primo. Nella classe V H molte alunne hanno scelto il secondo (a carattere storico).</p>	<p>a sviluppare in modo chiaro e coerente alcuni quesiti, altri non avevano le conoscenze di base di quesiti che hanno tralasciato di svolgere.</p>		<p>13alunni, il 2 da 6 alunni, il 3 da 20 alunni.</p>	<p>risposto a tutti i quesiti proposti e alla domanda di approfondimento. La domanda risultata più difficile per i ragazzi è stata quella argomentativa inerente all'attualità.</p>	<p>dei quesiti è risultata nella generalità degli alunni sufficiente ed autonoma. Per gli alunni i quesiti più difficili sono risultati i N 3-4-5. La traccia di approfondimento è stata preferita quella a carattere storico.</p>	<p>è stata quella relativa all'approfondimento di quesiti troppo specifici.</p>
<p>Impressioni avute dalla commissione esaminatrice o dal singolo docente</p>	<p>Alcune difficoltà nell'interpretazione dei brani proposti, unita a problemi di sintetizzazione. Poca rielaborazione personale, anche dovuta alla difficoltà di collegare, in modo interdisciplinare, le diverse tematiche. Numero delle domande (12) troppo elevato e/o dispersivo. La griglia di</p>	<p>1.le domande proposte come obbligatorie erano troppe e non chiare per tutti; 2.alcuni quesiti affrontano tematiche troppo specifiche che non sono sviluppate in modo adeguato sul libro di testo; 3.alcuni temi sono stati affrontati negli anni precedenti e non in quinta; 4.a livello di</p>	<p>La classe ha affrontato la prova senza particolari difficoltà' e con esiti che sono abbastanza conformi ai loro livelli di profitto abituali</p>	<p>Gli alunni hanno affrontato la prova senza particolari difficoltà, anzi è stata affrontata con serenità ed impegno; particolarmente gradite le c.d. domande testuali e quelle nelle quali si richiedeva un personale</p>	<p>La prova si è svolta in un clima di serenità</p>	<p>Gli studenti non hanno evidenziato particolari difficoltà nella comprensione dei testi, hanno chiesto chiarimenti solo su particolari espressioni (asset-esposizione in bilancio), comunque tecniche o su singoli passaggi (il riprezzamento</p>	<p>Gli alunni hanno affrontato la prova con ansia e preoccupazione</p>

	<p>correzione è risultata esigua negli indicatori e un po' troppo favorevole</p>	<p>comprensione, il secondo brano è stato ritenuto più accessibile.</p>		<p>parere in modo da offrire la possibilità di portare a termine la prova anche da parte di alunni non particolarmente preparati.</p>		<p>mondiale del rischio innescato dalla crisi sub-prime). La prova, pur articolata e complessa in alcune parti, è stata svolta nella quasi totalità, mettendo in campo conoscenze ed abilità.</p>	
<p>Possibili osservazioni e proposte da suggerire a livello regionale e nazionale</p>	<p>Si propone una riduzione del numero dei quesiti o quantomeno una limitazione della loro ampiezza (es. numero righe), anche per far risaltare meglio, attraverso l'approfondimento, il lavoro personale. Si propone l'inserimento di qualche domanda più tecnica</p>	<p>La capacità reattiva delle classi alla nuova tipologia di prova può dirsi positiva anche se non del tutto efficace. Le difficoltà emerse sono la prova evidente della scarsa conoscenza della realtà economico-sociale attuale, dovuta alla quasi totale mancanza di raffronto con i fatti della cronaca quotidiana.</p>	<p>In questa fase di cambiamento, al fine di mettere gli alunni in condizione di affrontare la prova d'esame con serenità, vi è l'esigenza di una tipologia di prova d'esame più semplificata (tipologia A). La tipologia B coinvolge competenze</p>	<p>Non sono emerse particolari proposte ed osservazioni e si ritiene che la prova, così come articolata, possa essere tenuta in considerazione in vista dell'Esame di Stato.</p>		<p>I docenti che hanno somministrato la prova dicono che risponde al percorso scolastico del LES.</p>	<p>La struttura della prova è sicuramente condivisibile tuttavia si propone la trattazione di argomenti più in generale e la presentazione di brani di documenti più brevi ed accessibili rispetto all'età degli studenti. Il monte ore ridotto di Diritto ed Economia Politica e la vastità dei loro programmi portano a non approfondire tutti i contenuti nel</p>

		La “tipologia A” è da preferire, perché dà modo a tutti di poter svolgere la prova.	alte che gli alunni acquisiscono solo con una prassi didattica con forte integrazione tra le discipline e consolidata nel tempo, non ancora messa a punto dalle varie scuole.				loro specifico.
--	--	---	---	--	--	--	-----------------

- Il LES di Chieti non ha potuto somministrare la prova perché gli studenti si trovano fuori sede per partecipare al viaggio d’istruzione.
- Il LES di Roseto, pur avendo partecipato alla riunione iniziale, non ha fatto pervenire i risultati finali.

Avezzano, 7 marzo 2015

Il Dirigente Scolastico
Francesco Gizzi

Il docente referente
Gigliola Ciaccia

Il docente FS supporto docenti
Angela Ciccarelli